



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE

per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii. dei servizi di ingegneria e architettura, consistenti nei servizi di Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di adeguamento sismico, rifunzionalizzazione e riqualificazione per l'immobile sito in Frazione S. Martino di Acquasanta Terme (AP), da destinarsi a n. 5 alloggi per anziani con successiva riconversione dell'immobile per le finalita' connesse al turismo sostenibile, esperienziale, naturalistico ed enogastronomico. Ordinanza del Commissario Straordinario n. 8 del 30 dicembre 2021 per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009 – 2016, sub-misura A2 "Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia/calore da fonti rinnovabili", Linea di intervento n. 1 "Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici pubblici", ai sensi dell'art. 14bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108.

CIG: 9902211B03 - CUP: G64E21004850006 - 71250000-5

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 103 del 06/04/2023, prot. n. 2023/8974/DIR

VISTO

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023, con cui il Senatore Guido Castelli è stato nominato Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla



popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (di seguito, il “**Commissario Straordinario**”);

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“**PNRR**”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l’art. 1, secondo comma lett. b), del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, che prevede, nell’ambito della ripartizione delle risorse di cui al Fondo Complementare al PNRR, la destinazione di *“complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016: 220 milioni di euro per l’anno 2021, 720 milioni di euro per l’anno 2022, 320 milioni di euro per l’anno 2023, 280 milioni di euro per l’anno 2024, 160 milioni di euro per l’anno 2025 e 80 milioni di euro per l’anno 2026”*;
- l’articolo 14bis, rubricato “Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016”, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che stabilisce che “al fine di garantire l’attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall’articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, la cabina di coordinamento di cui all’articolo 1, comma 5, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è integrata dal capo del Dipartimento “Casa Italia” istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e dal coordinatore della Struttura tecnica di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021, nonché dal sindaco dell’Aquila e dal coordinatore dei sindaci del cratere del sisma del 2009”;
- il comma 2 del predetto art. 14bis prevede che *“con il cronoprogramma finanziario e procedurale di cui all’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, entro il 30 settembre 2021, la cabina di coordinamento individua i programmi unitari di intervento nei territori di cui al comma 1, articolati con riferimento agli eventi sismici del 2009 e del 2016, per la cui attuazione secondo i tempi previsti nel citato cronoprogramma sono adottati, d’intesa con la Struttura tecnica di missione di cui al medesimo comma 1, i provvedimenti di cui all’articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229”* (di seguito, “**Cabina di coordinamento integrata**”);

- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101, ha individuato per ciascun intervento o programma “gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- l'allegato 1 al predetto decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 15 luglio 2021 prevede “gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei programmi e degli interventi” per il progetto “Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016” ed individua quali soggetti attuatori degli interventi la Struttura del Commissario Straordinario e la Struttura di Missione;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 ha assegnato le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- con la deliberazione del 30 settembre 2021, la predetta Cabina di coordinamento integrata ha approvato, ai sensi del citato articolo 14bis e nel termine del III trimestre 2021 previsto dal citato cronoprogramma procedurale, i “Programmi unitari d'intervento del Piano complementare relativi ai territori colpiti dal sisma 2009 e 2016”, ed ha individuato, altresì, le specifiche finalità di investimento delle macromisure A e B e gli obiettivi di realizzazione per ciascuna sub-misura;
- l'allegato 1 alla predetta deliberazione 30 settembre 2021, nell'ambito della submisura A2 “Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia/calore da fonti rinnovabili”, linea di intervento n. 1 “Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici pubblici”, ai sensi dell'art. 14 bis del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 28 luglio 2021, n. 108 (di seguito, “**Linea di intervento 1**”);
- che, ai fini dell'attuazione della richiamata Linea di intervento 1, è stato concordato uno Schema di Accordo con l'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in considerazione delle competenze per legge attribuite e dell'oggettiva convergenza di interessi delle Amministrazioni sottoscritte, verificate sulla base degli incontri e delle intese preliminari;
- come stabilito nell'atto di indirizzo del Ministro dell'economia e delle finanze, per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2021-2023, l'Agenzia del Demanio prosegue a garantire il potenziamento di iniziative di riqualificazione dei beni statali, attuazione di progetti di prevenzione rischio sismico, riqualificazione energetica, risanamento ambientale, efficientamento e accelerazione interventi di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti pubblici e alla realizzazione del Green New Deal;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 8 del 30 dicembre 2021 per cui “*risulta opportuno e necessario affidare all'Agenzia del Demanio la progettazione secondo quanto previsto dall'Accordo, e alle Regioni, per quanto di competenza, la progettazione non inclusa nell'Accordo nonché l'affidamento e la realizzazione dei lavori ai fini dell'attuazione della sub-misura A2., Linea di intervento n. 1 [...], con ordinanza del Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 14-bis del decreto legge*”

31 maggio 2021, n. 77, come convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell'articolo 2 comma 2 del decreto-legge 7 ottobre 2016, n. 189, per l'attuazione della misura entro il termine del 31 dicembre 2021, stabilito dall'allegato 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione dei commi 6 e 7 dell'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni nella legge 1 luglio 2021, n.101, che prevede che entro il IV trimestre del 2021, per la Macro Misura A si proceda alla «individuazione degli interventi da parte della Cabina di coordinamento, individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza, nazionali, regionali o enti locali) da parte del soggetto attuatore; affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione delle misure», e in particolare:

- l'art. 2, comma 1, il quale statuisce che: *“la presente ordinanza costituisce attuazione della sub-misura A2 riguardo alla Linea di intervento n. 1, intitolata “Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici pubblici” ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nel rispetto delle Linee guida e dei milestone indicati nel decreto MEF del 15 luglio 2001”*;
- l'art. 2, comma 4, il quale dispone che: *“La presente ordinanza dà altresì esecuzione ai contenuti dell’Accordo con l’Agenzia del Demanio, ai sensi dell’art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241, allegato alla presente ordinanza di cui costituisce parte integrante (vedi allegato 3), che dovrà essere sottoscritto dai Soggetti attuatori e dall’Agenzia del Demanio entro il 31 dicembre 2021”*;
- l'art. 3, comma 2, per cui: *“L’Agenzia del Demanio è responsabile della progettazione e realizzazione degli interventi sugli immobili di proprietà dello Stato nonché della sola progettazione di quelli oggetto di convenzione con gli enti proprietari, con il supporto del Comitato di Indirizzo costituito tramite l’indicazione di un rappresentante designato da ciascun Soggetto attuatore e dalle Regioni”*;
- l'art. 5, comma 1, il quale stabilisce che: *“Per l’attuazione degli investimenti del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza previsti dall’art. 1, secondo comma, lett. b), per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016, si applicano le misure di semplificazione amministrative previste dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”*;
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* (di seguito, il **“Decreto Semplificazioni”**) e in particolare:
 - l'art. 1, comma 1, che statuisce: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e*

dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]”;

- *l'art. 1, comma 2 lett. a), che dispone: “fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici”;*
- *l'art. 1, comma 3, che dispone che: “gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, ovvero l'oggetto dell'affidamento in modo semplificato, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;*
- *l'art. 1, comma 4, il quale dispone che: “per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]”;*
- *l'art. 8 il quale prevede che: “in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 [...] è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;*
- *il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in vigore dal 1 giugno 2021, il quale in particolare dispone che: “Le modifiche apportate dal comma 1, lettera a), numero 2), numeri 2.1 e 2.2, all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, si applicano alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del presente decreto”;*

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto dagli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e ss.mm.ii. (di seguito, il “**Codice**”);
- le Linee Guida ANAC n. 1 recanti: “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, nonché le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- l’art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, modificando l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali, l’obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, “**MePA**”) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35 del Codice;
- il vigente Statuto dell’Agenzia del Demanio;
- l’Impegno Etico dell’Agenzia del Demanio;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall’Agenzia del Demanio nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. 231/2001 (“Codice Etico” parte integrante dell’Impegno Etico);

PREMESSO CHE

- il fabbricato indicato in oggetto è un immobile sito in frazione S. Martino nel Comune di Acquasanta Terme (AP), identificato in mappa catastale al C.F. Foglio 110, part. 863, sub 1 – 2 – 3 - 4, Cat. A/3 Classe 4, già utilizzato come sede della caserma del Corpo Forestale dello Stato, è costituito da due piani fuori terra e soffitta ed è realizzato con struttura portante in cemento armato e con copertura a due falde;
- l’intervento in oggetto (ID bene: APB0558) consiste in una prima fase di riqualificazione dell’immobile demaniale necessaria per ricavare n. 5 (cinque) alloggi per anziani e contribuire così al ripopolamento della frazione San Martino, spopolata a seguito del sisma del 2016; seguirà una fase di riconversione dell’immobile per le finalità connesse al turismo sostenibile, esperienziale e naturalistico, il più possibile integrato con il territorio con forte aspettative di crescita vista la ricchezza paesaggistica nonché enogastronomica dell’area di riferimento;
- l’intervento è finanziato per l’importo di Euro 1.417.509,00 con le risorse di cui al Fondo complementare al PNRR di cui al citato articolo 1, comma 2, lettera b), n. 1, del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 e risulta ricompreso nell’allegato 1 alla citata l’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 8 del 30 dicembre 2021;
- con nota prot. n. 2022/10618/DRM del 29/12/2021 la sottoscritta Ing. Elisa Rossini è stata nominata Responsabile Unico del procedimento in oggetto (si seguito, il “**RUP**”);

- con contratto prot. n. 2022/1737/DRM del 10/03/2022, sono stati affidati alla società S.A.G.I. s.r.l., con sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Pasubio n. 20, le indagini, la vulnerabilità sismica, la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), da redigere in conformità alle Linee Guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- con Determina n. 2022/4825/DRM del 20/06/2022, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) relativo all'Intervento;
- con determina a contrarre prot. n. 2022/9036/DRM del 02/11/2022, questa Direzione Regionale Marche dell'Agenzia del Demanio ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., suddivisa in 2 (due) lotti, per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva, da restituire in modalità BIM, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed esecuzione dei lavori finalizzati agli interventi di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di numero 2 (due) immobili dello Stato, tra cui quello indicato in oggetto inserito nel LOTTO 1;
- con determina di aggiudicazione prot. n. 2022/10671/DRM del 21/12/2022 sono state approvate le risultanze di gara sopra indicate e per l'effetto è stata disposta l'aggiudicazione del LOTTO 1 – Acquasanta Terme all'operatore economico unico offerente CONSORZIO STABILE C.S.I. S.r.l. per l'importo contrattuale di Euro 988.360,64, al netto di IVA ed oneri previdenziali, di cui Euro 29.392,80, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al 1,00%;
- con dichiarazione prot. 2022/10786/DRM del 27/12/2022 è stata data esecuzione anticipata ed in via d'urgenza del contratto a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, anche al fine di rispettare le scadenze procedurali previste dal Commissario Straordinario nella predetta nota n. 18511-P del 27/07/2022, acquisita al prot. n. 2022/6176/DRM del 28/07/2022, ed in particolare l'avvio del servizio entro il 31 dicembre 2022;
- in data 01/03/2023 è stato stipulato il contratto di appalto integrato prot. n. 2023/1953/DRM avente ad oggetto l'affidamento congiunto della progettazione ed l'esecuzione dei lavori finalizzati agli interventi in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- in virtù dei finanziamenti comunitari di cui in premessa è prescritto il raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori in misura del 30% entro e non oltre la data del 31 dicembre 2023;
- è pertanto necessario procedere senza indugio all'affiamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto;
- per la peculiarità e specificità dell'intervento, nonché per l'indisponibilità di personale dell'Area Tecnica, in quanto oberato da molteplici altri compiti di istituto e adempimenti relativi sia alla ricostruzione che nell'ambito nella prevenzione del rischio sismico o di gestione diretta degli immobili di proprietà statale, per procedere senza indugio con gli interventi di cui all'oggetto, è necessario ricorrere a professionalità esterne;
- a seguito di avviso pubblico di interpello prot. 2022/5627/DRM del 13/07/2022, è stata verificata l'indisponibilità di altre amministrazioni pubbliche ad espletare l'attività di

direzione lavori in oggetto, conformemente al disposto dell'art. 111, comma 1, del Codice;

- i contenuti dei servizi in oggetto di Direzione lavori e CSE sono stati dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale redatto dal RUP e nei relativi Allegati, che qui si intendono tutti integralmente richiamati;
- l'importo complessivo a base dell'affidamento è pari ad Euro 75.383,78, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali professionali;
- l'importo così quantificato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per i servizi richiesti;
- la durata dei servizi è stimata in giorni 292 (duecentonovantadue) a decorrere dalla data di consegna dei servizi stessi, sino alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione (con esito positivo) delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale e/o con l'emissione di certificati analoghi previsti per legge;
- l'appalto in oggetto trova copertura finanziaria nelle risorse di cui al Fondo complementare al PNRR di cui al citato articolo 1, comma 2, lettera b), n. 1, del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, attraverso le quali è stato finanziato l'intervento di riqualificazione dell'immobile demaniale in oggetto per l'importo di Euro 1.417.509,00, che inoltre risulta ricompreso nell'allegato 1 alla citata l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 8 del 30 dicembre 2021;
- è quindi possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), del Decreto Semplificazioni;

RILEVATO CHE:

- è necessario provvedere con urgenza all'acquisizione delle prestazioni di cui trattasi anche al fine di rispettare le tempistiche di realizzazione dell'intervento stabilite dalla citata Linea di intervento n. 1 ed è pertanto necessario procedere ad adottare la presente determina di affidamento;
- l'art. 8 comma 1 lett. a della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, dispone che *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;
- che il RUP, ai sensi del citato art. 8 comma 1 lett. a della Legge 120/2020, può autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio in oggetto, nelle more della sottoscrizione del contratto, per il quale sono in corso le verifiche sulla sussistenza dei requisiti in capo all'operatore economico affidatario;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii. dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di adeguamento sismico, rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'immobile sito nel Comune di Acquasanta Terme (AP) - Frazione S. Martino (ID Bene: APB0558), da destinarsi a n. 5 (cinque) alloggi per anziani con successiva riconversione dell'immobile per le finalità connesse al turismo sostenibile, esperienziale, naturalistico ed enogastronomico, per importo a base d'asta di **Euro 75.383,78**, oltre IVA e oneri previdenziali;
3. di dare atto che l'appalto in oggetto trova copertura finanziaria nelle risorse di cui al Fondo complementare al PNRR di cui al citato articolo 1, comma 2, lettera b), n. 1, del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, attraverso le quali è stato finanziato l'intervento di riqualificazione dell'immobile demaniale in oggetto per l'importo di Euro 1.417.509,00, che inoltre risulta ricompreso nell'allegato 1 alla citata l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 8 del 30 dicembre 2021;
4. di dare atto che, in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ("**MePA**"), di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, l'operatore economico a cui affidare il servizio di trasloco in oggetto verrà individuato tramite procedura di trattativa diretta sul MePA nella categoria: "*Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale*", provvedendo successivamente alla stipula del contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, da caricare sulla piattaforma del MePA;
5. di dare atto e confermare che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Elisa Rossini, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del D.lgs. 50/2016 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come da dichiarazione sottoscritta dalla stessa agli atti d'ufficio;
6. di dare atto che la durata dei servizi è stimata in in giorni 292 (duecentonovantadue) a decorrere dalla data di consegna dei servizi stessi, sino alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "*as built*", con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione (con esito positivo) delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale e/o con l'emissione di certificati analoghi previsti per legge;
7. ricorrendone i presupposti e vista la necessità ed urgenza legate legate all'attuazione degli interventi del piano complementare al PNRR, di riservarsi la facoltà di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza dell'appalto in oggetto ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020 e dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., sotto riserva di legge;
8. di dare atto che per la sottoscrizione del contratto l'affidatario deve costituire una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, oltreché una polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del medesimo Codice;

9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace e che lo stesso è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente;
10. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
Cristian Torretta
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Elisa Rosisni
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:
Il Responsabile Ufficio Gare e Appalti
Martina Viventi
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.